

comunque di ripartire riscoprendo se stessi, la propria comunità di appartenenza e quei posti che non vogliono abbandonare perché rappresentano le loro radici.

Ecco come i Novizi, che hanno vissuto questa esperienza di Route insieme ad altri due gruppi scout, così hanno descritto la loro esperienza:

TERRA VIVA: SCUOTI LE TUE FONDAMENTA!

Avresti il coraggio di ricominciare da zero? Casa, calma, è ora di cena. “ Venite a tavola ”. Si ride e si scherza. Silenzio. Il tavolo trema. Boato. Stridii. “ Scappa! ”. Vai al sicuro, ma dove? Buio. Polvere. Pioggia. Panico. Crolli e silenzio. Pioggia e lacrime. Emozioni impresse nei volti delle persone che abbiamo incontrato, segnati dalle altre mille scosse che hanno toccato la comunità marchigiana, a partire da quei 142 infiniti secondi del 24 agosto 2016. Siamo partiti dalle nostre città per la Route «Se la terra trema» con il desiderio di farci un’idea su quello che era successo, per conoscere una storia dalla voce dei suoi protagonisti, per non accontentarci di ciò che ci avevano detto televisione, internet e giornali.

La visita alla zona rossa di Camerino è stata una fitta al cuore. In una città che una volta era piena di giovani chiassosi adesso rimbomba un assordante silenzio. Fra gli abitanti serpeggia lo sconforto perché, insieme alle case, sono crollati i legami della comunità. Molte persone hanno scelto o sono state costrette a trasferirsi sulla costa. Le loro case sono crollate, alcune persone no. Persone che combattono per rifondare la loro comunità e il loro territorio. “Il terremoto tira fuori il meglio e il peggio di voi”, ci ha ricordato suor Laura Cristina delle Clarisse di Camerino. Il meglio della gente lo abbiamo visto nelle azioni messe in campo da diversi cittadini di Camerino, Pievebovigliana, Villa di Montalto e Monastero. Il meglio di noi, invece, abbiamo provato a darlo non tanto in un servizio concreto in queste terre, quanto nell’ascolto silenzioso offerto a chi aveva bisogno di un incoraggiamento per ripartire.

Come clan di formazione abbiamo concentrato il nostro raggio d’azione in Comuni poco popolati. Le principali difficoltà di chi abita quelle zone è la scarsa considerazione da parte delle istituzioni nazionali e la conseguente sensazione di isolamento.

Quest’esperienza di Route ci ha dato modo di conoscere molti volti di una comunità forte e combattiva. Le persone incontrate hanno risposto alla nostra domanda iniziale: avere il coraggio di ricominciare da zero si può. I “terremoti”, sismici e dettati da difficoltà personali, incombono nella nostra vita, costringendoci a cambiarla radicalmente. Abbiamo però imparato che ciò non deve spaventarci, perché ogni obiettivo può essere raggiunto con la forza di volontà e l’aiuto reciproco.



ABBIAMO DECISO DI AIUTARE A RICOSTRUIRE ... "UN LUOGO DI INCONTRO PER TUTTI"

L’Associazione "IoNonCrollo" è nata a Camerino (MC) a seguito dei devastanti eventi sismici del 2016 per contribuire alla ricostruzione fisica, morale e sociale dell’intero territorio camerte. Il suo progetto primario è la costruzione di un Quartiere delle Associazioni, che possa ospitare le oltre 100 associazioni locali e le loro attività. La maggior parte di esse, infatti, non ha più la propria sede, inagibile o in zona rossa.

Il Quartiere non sarà composto da una sola struttura ma avrà i caratteri di un Polo, con edifici antisismici, ecosostenibili e tecnologicamente all’avanguardia nel campo dell’acustica, del risparmio della luce, del recupero acqua.

Esso costituirà il nuovo cuore pulsante delle associazioni, indispensabile per la ricostruzione del tessuto sociale di Camerino.

Il progetto, nel dettaglio, prevede la costruzione di:

- Un centro polifunzionale, di almeno 1000mq, con funzione di auditorium per eventi culturali, teatrali, musicali, sportivi e di intrattenimento.
- Un numero adeguato di strutture più piccole, dai 60 ai 100mq, da utilizzare come sedi delle Associazioni per riunioni, attività, corsi formativi e altro
- Una o più strutture esterne per attività sociali e spettacoli.

**Per informazioni
www.iononcrollo.org**

COMUNITA' IN CAMMINO

**Foglio di collegamento delle parrocchie
San Lazzaro e San Vincenzo de’ Paoli in Piacenza
San Tommaso Apostolo in Mucinasso**

Dalla Lettera pastorale del nostro Vescovo "Figli nel Figlio"



dignità, il nostro destino. La Chiesa testimonia questa luminosa verità con l’appassionato amore che Gesù ha manifestato con il dono della sua vita. Camminando sulle orme del suo Maestro e Signore, la Chiesa fraterna e umile, solidale e semplice, lascia trasparire la forza irradiante della sua fede e della sua carità. Papa Francesco ci ricorda che “Gesù vuole evangelizzatori che annuncino la Buona Notizia non solo con le parole, ma soprattutto con una vita trasfigurata dalla presenza di Dio” (EG 259).

La Chiesa ascolta la voce di tutti i figli di Dio, la voce di ogni donna e di ogni uomo. Accompagna ogni persona accogliendola con amore e con rispetto per rendere visibile la verità della Parola nella prossimità dell’ascolto e della condivisione, nella carità che comprende e sostiene, nel pronunciare parole di vita che richiamano alle esigenze alte della sequela di Gesù. Gesù ci svela la nostra identità e ci dona la possibilità di vivere con cuore rinnovato la nostra vocazione.

...

LA CHIESA HA CURA DEI FIGLI

“Una mamma non si limita a dare la vita, ma con grande cura aiuta i suoi figli a crescere, dà loro il latte, li nutre, insegna il cammino della vita, li accompagna sempre con le sue attenzioni, con il suo affetto, con il suo amore, anche quando sono grandi... La Chiesa come buona madre fa la stessa cosa” (Papa Francesco, Udienza generale, 1 settembre 2013). La maternità della Chiesa si esprime in modo del tutto particolare nei confronti dei ragazzi e dei giovani. Per questo Francesco ha voluto che il prossimo Sinodo riguardasse “i giovani, la fede e il discernimento vocazionale”: “La Chiesa ha deciso di interrogarsi su come accompagnare i giovani a riconoscere e accogliere la chiamata all’amore e alla vita in pienezza, e anche di chiedere ai giovani stessi di aiutarla a identificare le modalità oggi più efficaci per annunciare

la Buona Notizia. Attraverso i giovani, la Chiesa potrà percepire la voce del Signore che risuona anche oggi” (Documento preparatorio).

In particolare desideriamo interrogarci se i nostri giovani sono davvero al centro dei nostri pensieri e delle nostre scelte: è l’interrogativo che deve starci a cuore se vogliamo che i nostri giovani possano guardare al futuro con speranza. La questione è seria ed esige un comune impegno su tutti i fronti, nella comunità ecclesiale come nella comunità civile.

...

E’ bene chiederci se viviamo questo tempo di sfide mettendo i giovani al centro, cioè ragionando a partire da loro, pensando se le scelte di oggi sono a favore dei giovani e del loro futuro. Chiediamoci anche se i nostri comportamenti quotidiani – di noi adulti – aiutano i nostri giovani a crescere nell’onestà, nella coerenza, nel rispetto, nel gusto del bello, della libertà autentica, nella stima del bene comune. Chiediamoci se favoriamo la crescita della coscienza – non solo individuale, ma anche sociale – con i nostri comportamenti guidati da valori che dicono ciò che è bene e ciò che è male e che fanno comprendere ciò che svislisce e intristisce la vita oppure la favorisce e la fa crescere per portare frutti.

L’invito a porre al centro i giovani per guardare avanti e verso l’alto proviene dal nostro patrono e corrisponde all’impegno che Papa Francesco chiede a ogni comunità ecclesiale: aiutare i giovani a scoprire e a vivere la vocazione all’amore. Lavoriamo insieme per dare vita a un “progetto giovani” nel nome di Sant’Antonino e contribuire così ad affrontare insieme la sfida del nostro futuro.



ANCH'IO SUONATO COME UNA CAMPANA

L'intervento di manutenzione straordinaria al telaio delle campane in San Lazzaro.

Continua la raccolta fondi a sostegno delle spese per la sistemazione del «castello» delle campane e di tutta la parte meccanica ed elettrica del sistema di movimento. Bisogna constatare purtroppo che passando il tempo ci si dimentica del debito aperto per i lavori. Non si dimentica, giustamente, chi ha lavorato, di bussare alla porta a chiedere il saldo.

Entrando in chiesa, sulla sinistra è esposta graficamente la situazione economica, in rosso le quote raccolte. Molti spazi sono ancora da riempire.

IL MANDATO AI CATECHISTI ED EDUCATORI

Domenica 15 Ottobre durante la Messa delle ore 11 nella chiesa di San Lazzaro

Spesso si pensa che nella comunità vi siano persone ambiziose che vogliono emergere attraverso servizi o compiti che li mettono in mostra. Non è così. Ancora oggi si fa fatica a trovare disponibilità al servizio soprattutto nell'ambito formativo. I catechisti, gli animatori dei gruppi giovani e i capi scout dedicano tempo e pensiero alle attività spesso sottraendo spazi preziosi alla famiglia e al tempo libero; dobbiamo esser loro riconoscenti. A loro la comunità riconosce il ruolo di educatori alla fede e alla vita cristiana. Il MANDATO in forma ufficiale e pubblica esprime la fiducia e la gratitudine da parte di tutti.

SCUOLA MATERNA SAN VINCENZO DE' PAOLI

La scuola dell'infanzia San Vincenzo de Paoli nasce nel 1917 dall'esigenza di "custodire" e "curare" i piccoli, figli dei contadini, lavoratori della parrocchia San Lazzaro in Piacenza. La struttura è stata gestita per parecchi anni dalle suore "Figlie della Carità" San Vincenzo. Nel corso del tempo le suore vengono sostituite dalle maestre laiche, finché negli anni '80 la loro figura all'interno dell'istituzione scompare del tutto.

Dal 1994 al 1995 la scuola comincia ad avvalersi del Coordinamento Pedagogico fino ad arrivare a far parte a pieno titolo del Sistema Scolastico Italiano con la legge n.46 del 2000 sulla parità scolastica.

La scuola da poco ha ricordato i suoi 100 anni di storia, oggi ospita 90 bambini e grazie alla FISM (Federazione Scuola Materne) è in rete e collabora con le altre 31 scuole della provincia.

Per gli iscritti nell'anno 2017-2018 è indetta un **assemblea per i genitori 25 OTTOBRE 2017 alle ore 20.30** presso il salone dell'oratorio.

Anche il nostro asilo offre la possibilità di visita ai genitori interessati all'iniziativa **SCUOLE APERTE nel giorno 16 DICEMBRE dalle ore 10 alle 12, dalle 16 alle 18.**

ADORAZIONE EUCARISTICA

Prosegue l'esperienza della preghiera insieme alla comunità dei seminaristi del vicino Collegio Alberoni. Voluta nella chiesa parrocchiale per dare a tutti la possibilità di incontrarsi nella preghiera. La forma dell'adorazione eucaristica, nella sua semplicità, lascia spazio alla riflessione personale. Il momento conclusivo con la preghiera dei Vespri aiuta a sentirsi in comunione con la chiesa universale sparsa nel mondo.

Ogni Martedì dalle 16,30 (da Martedì 3 Ottobre), alle ore 17,30 - canto del vespro.

ISCRIZIONE AI CAMMINI DI CATECHESI

Non è una vera e propria iscrizione ma un'adesione ai cammini di formazione. La parrocchia in aiuto alle famiglie offre proposte per fare esperienza di vita cristiana nella comunità tenendo presente per ogni fascia di età le esigenze della famiglia.

Come in ogni parrocchia la precedenza all'adesione ai cammini sarà data a chi già si sente parte della comunità parrocchiale e già ha frequentato negli anni precedenti. Ricordiamo che i primi educatori alla fede sono i genitori, la parrocchia, non essendo un "negoziato di servizi religiosi in cui fare spesa", ma una comunità di credenti, (significato della parola "Chiesa") si affianca alle famiglie in questo compito così importante.

Per le adesioni passare in segreteria, al numero 71 della via Emilia Parmense, e compilare la scheda con i riferimenti. Gli orari a cui un volontario sarà a disposizione, dalle 9 alle 11 del mattino, dalle 15 alle 19 nel pomeriggio.

LA PARROCCHIA NON E' UN SUPERMERCATO

Io dico che è ora di finirla!

Da una decina di anni, si fa strada un'idea distorta della parrocchia. Troppo spesso prevale nella dimensione di fede e quindi nell'espressione religiosa un individualismo prorompente. Le motivazioni sono da ricercare fondamentalmente in una ignoranza religiosa diffusa che, unendo tradizionalismo al senso comune, porta a risultati disastrosi. Non più un senso di appartenenza ad una comunità cristiana ma una richiesta di soddisfare bisogni personali che poco hanno a che fare con il Vangelo; prova ne è che se si cerca di far capire o spiegare il senso delle cose si ottiene solo un cambio di «negoziato» pur mantenendo le stesse richieste. Questo vale per la celebrazione dei sacramenti, battesimi, cresime, matrimoni e anche funerali o per i percorsi di formazione e di catechesi; importante è risolvere il «problema» nella modalità, in data e ora, stabilita, non dalla comunità ma solo da chi ne fa richiesta.

Di questo passo i presbiteri sono visti solo come funzionari della chiesa (pari a ufficio pubblico), snaturati della loro funzione di guide ed educatori di chi come credente vuole camminare con i fratelli sulla strada che Cristo ci indica nel vangelo.

L'indignato

L'ESPERIENZE ESTIVE DEGLI SCOUT DELLA PARROCCHIA DALLE MARCHE ALLA SPAGNA

SIAMO TORNATI !!!

QUELLO CHE PIU' MI HA COLPITO...

**DA GERUSALEMME
A SANTIAGO
DE COMPOSTELA**



Il gruppo scout della nostra parrocchia, i giovani dai 18 ai 21 anni appartenenti al Clan Le Pleiadi, si sono preparati da dicembre per vivere e fare esperienza di fede in Terra Santa. Presi i biglietti aerei per tempo, i contatti sul posto per testimonianze, tracciato il percorso nel deserto con la possibilità di pernottamento in villaggi, trovata ospitalità in Gerusalemme nella casa dei Vincenziani dove padre Khalil, ex studente al Collegio Alberoni era ben disponibile ad accompagnarci per le antiche vie della città ... ma si sa, non tutto può essere programmato e stabilito: il 14 Luglio, a un mese dalla partenza, attentato alla spianata del Tempio e disordini seguiti nei giorni successivi. Che fare ... seguire i consigli di chi, vivendo quotidianamente situazioni di emergenza, sdrammatizza e invita a proseguire nel progetto oppure lasciare prevalere la prudenza e non complicare la situazione in loco aggiungendo la nostra presenza? Si è discusso e sentito il parere di tutti, genitori compresi, e si è deciso di cambiare meta in attesa di tempi migliori per Gerusalemme. E così eccoci in partenza sul cammino di Santiago De Compostela, luogo, dice la tradizione, della sepoltura di San Giacomo il grande, l'apostolo che con Cristo ha condiviso gli anni della rivelazione. Un luogo diventato dal Medioevo meta di pellegrinaggio e per questo riconosciuto in tutto il mondo significativo ancora oggi. Luogo che conserva spazi e tempi per andare in profondità nella relazione con Dio.

Nel tempo che abbiamo programmato si è riuscita a percorrere da Sarria a Santiago lungo il tradizionale cammino Francese per 117 km tra campagna e boschi, piccoli borghi ricchi di storia e cittadine votate all'accoglienza dei pellegrini. Un cammino che storicamente non è solo fatto di km ma simbolicamente richiama il cammino della vita con tutto ciò che in essa si trova e si ricerca: quindi la fatica del camminare, il peso dello zaino da portarsi ogni giorno, gli incontri con altri pellegrini e la loro storia, le testimonianze delle pietre che "parlano", il rapporto con il cibo e il clima diverso dall'ordinario, il disagio delle notti condivise negli ostelli spesso in camere da 30 posti e oltre. Tutto legato dall'unico modo di vivere il "Cammino": la Parola di Dio e

l'esperienza di Cristo. La preghiera del mattino, dell'Angelus al mezzogiorno, della compieta alla sera, la ricerca attraverso la Bibbia di passi significativi, lo scambio e l'arricchimento reciproco nella piccola comunità di Clan hanno lasciato in tutti un desiderio di ritornare ma anche la consapevolezza di lasciarsi guidare ogni giorno dagli stessi criteri vissuti sul cammino. Arrivati alla meta, Santiago, si è quasi delusi, si intuisce che ciò che vale veramente è il cammino fatto e non tanto il luogo di arrivo, è il cammino stesso che ti cambia e non tanto la meta. Resta di fatto un incontro con la magnifica cattedrale gotica costruita sul luogo della sepoltura di San Giacomo e la possibilità di condividere l'eucarestia nella grande messa del pellegrino presieduta dal vescovo di Santiago. Siamo riusciti, non a piedi ma con i mezzi pubblici, ha raggiungere anche Finisterra a 82 km da Santiago, luogo che per molti secoli è stato considerato come fine del mondo di fronte all'incognita dell'oceano. Non ci siamo fatti mancare un bagno nelle gelide acque dell'Atlantico.

Per tutti la certezza di aver condiviso parte della nostra vita e pronti a riorganizzare al più presto il pellegrinaggio a Gerusalemme.

**DA MACERATA
A CAMERINO**



Le Marche sono state la destinazione scelta dal Noviziato «Sinfonia 148», i ragazzi di 17 anni del Gruppo Scout Pc4 della parrocchia, come luogo in cui svolgere la propria Route estiva. Il terremoto di solo un fa ha sconvolto la vita di numerose persone che, nel giro di pochi istanti, si sono trovate nella condizione di dover abbandonare la propria casa e, spesso, la terra in cui hanno sempre abitato. In questo contesto, la Route del Noviziato, organizzata in adesione a un progetto promosso dall'AGESCI Marche «SE LA TERRA TREMA», è stata l'occasione per riportare l'attenzione sulle conseguenze causate dal terremoto, vivendo in prima persona ciò che si è sempre conosciuto solo attraverso i media. Il Noviziato ha percorso sentieri che si snodano all'interno del Parco dei Monti Sibillini e tra i paesi che lo circondano, non solo rendendosi conto dei danni che le scosse hanno provocato alle case e agli edifici pubblici, ma soprattutto incontrando persone che, nonostante abbiano perso tutto,

UN CORSO DI FORMAZIONE PER TUTTI...

Una serata e una mattina da dedicare a se stessi per gli altri ...



Formazione catechisti

Evangelizzare con i "nativi digitali" rimanendo fedeli alla tradizione



FORMATORE MARCO MAGGI Consulente educativo, formatore presso diversi enti pubblici, ordini religiosi e privati e ha lavorato all'interno di gruppi appartamento, comunità alloggio, attività di educativa di strada e lavoro di comunità. Da circa 25 anni prevalentemente realizza attività formative di promozione nelle scuole di ogni ordine e grado. È coordinatore di progetti di prevenzione per alcuni Comuni. È autore e curatore di diverse pubblicazioni, sul tema della prevenzione del disagio giovanile e la promozione del benessere. Specializzato in Pastorale della salute attraverso un corso biennale della Conferenza Episcopale Piemontese - Consulta regionale per la pastorale della salute. È stato catechista e da alcuni si occupa di costruire percorsi educativi e di catechesi in modo specifico in riferimento ai bambini e gli adolescenti.

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: sanlazzaro@libero.it oppure SMS 333 149 3595
www.parrocchiasanlazzaropiacenza.com

**E' NECESSARIO ISCRIVERSI PRESSO LA PARROCCHIA
O ANCHE SOLO TELEFONICAMENTE**

Programma

Venerdì 29 settembre 2017

sera dalle 20,30 alle 23,00

Nuova evangelizzazione:

- Qual è il problema di fondo?
- Punti forti e deboli del nostro modo di far catechismo

Al termine dell'incontro ci sarà una veglia di preghiera.

Sabato 30 settembre 2017

mattina dalle 8,30 alle 12,30

Nuova evangelizzazione:

- Quali approcci e modi efficaci?
- Quale catechista evangelizzatore?

Invitiamo tutti alla Santa Messa

Domenica 1 ottobre 2017 alle ore 11,00.

Salone Parrocchiale via Emilia Parmense, 71 - Piacenza.

Iscrizioni entro il 26 settembre 2017.

PER I GIOVANISSIMI e GIOVANI

(dai 12 anni in su)

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE

ore 19,30

PIZZA PER TUTTI!!!!

Un primo incontro, aperto a tutti, dai 12 ai 18 anni, per ritrovarci dopo l'estate, raccontarci, unire le idee sui temi degli incontri 2017 - 2018.

GIOVANI-ADULTE E COPPIE

Incontri mensili di catechesi. La modalità è studiata per favorire la partecipazione di coloro che già impegnati in attività di volontariato, anche al di fuori della parrocchia, desiderano uno spazio di formazione.

Alle coppie con bambini viene offerto un servizio di cura per i loro figli organizzato a turno dai giovani scuot del clan della parrocchia.

Di seguito il calendario degli incontri 2017-18

Domenica 12 novembre ore 16,30

Domenica 10 dicembre

Domenica 14 gennaio

Domenica 11 febbraio

Domenica 4 marzo

Domenica 15 aprile

PER GLI ADULTI

La catechesi per gli adulti si terrà come di consueto ogni martedì alle ore 21,00 a partire dal **10 OTTOBRE**.

La partecipazione agli incontri di formazione sono aperti a tutti, senza bisogno di iscrizioni o appartenenza a gruppi particolari.

PREPARAZIONE AL BATTESIMO

I momenti importanti della vita amiamo prepararli per viverli più intensamente. E perché non preparare la celebrazione del Battesimo del proprio figlio?

Alcuni catechisti hanno dato la loro disponibilità per aiutare i genitori nella preparazione.

Per questo motivo rivolgiamo ancora un vivo appello ai genitori affinché chiedano il battesimo per tempo.

Celebrazione comunitaria in S. Lazzaro:

DOMENICA 10 DICEMBRE

ORE 16.30

Altre date saranno comunicate sul prossimo Foglio di collegamento



ITINERARIO DI CATECHESI 2017-2018 PER ORIENTARSI

TERZO ANNO

Progetto:

Dopo aver consegnato il libro dei Vangeli, i ragazzi saranno aiutati a entrare nella storia di salvezza come protagonisti, a professare la fede in Dio che è Padre, Figlio e Spirito e ad assumere atteggiamenti di fiducia, amore e obbedienza al Padre.

Consegna del Credo

A partire dall'Avvento saranno aiutati ad accogliere un Dio che si è fatto uno di noi. Insieme scopriranno che Gesù porta a compimento le intenzioni di Dio, che ci ama come Padre e ci raduna come sua famiglia.

Consegna della preghiera del Padre Nostro

PRIMO INCONTRO:

SABATO 7 OTTOBRE

dalle ore 15,00 alle ore 16,00

INCONTRO PROLUNGATO DI CATECHESI

dalle ore 15,30 alle ore 19,00

Sabato 11 novembre 2017

Sabato 10 marzo 2018

SECONDO ANNO

Progetto:

Dopo che i ragazzi hanno fatto conoscenza e hanno capito dove sono, saranno aiutati a scoprire il perché si radunano insieme. Alcune figure bibliche di rilievo (Isaia, Giovanni Battista, Maria, i Pastori...) condurranno i ragazzi a incontrare Gesù che ci parla, si offre al Padre (Pasqua), ci chiede di fidarci di lui e di condividere il suo amore nel servizio agli altri.

PRIMO INCONTRO:

SABATO 7 OTTOBRE

dalle ore 15,00 alle ore 16,00

PRIMO ANNO

Progetto:

Gli incontri mensili hanno lo scopo di aiutare i genitori, in un dialogo aperto e sereno, ad esercitare il loro ministero di primi annunciatori del vangelo, ad una comprensione diversa del catechismo. Ad essi vengono consegnati alcuni strumenti con i quali farsi educatori alla fede durante il mese successivo, fino all'incontro seguente. Salvo imprevisti, è stato definito anche il calendario degli incontri, al fine di permettere ai genitori di organizzarsi.

Domenica 22 ottobre 2017

Domenica 19 novembre 2017

Domenica 17 dicembre 2017

Domenica 21 gennaio 2018

Domenica 18 febbraio 2018

Orario di inizio ore 15.30

SESTO ANNO

Progetto:

1. Conoscenza dello Spirito e dei suoi doni
2. Sperimentare l'aggancio fra liturgia e preghiera personale
3. Dal gruppo al territorio: con la propria presenza migliorare il mondo che ci circonda
4. Il bene da fare è più grande delle proprie risorse: bisogna sempre ripartire

PRIMO INCONTRO:

SABATO 7 OTTOBRE

dalle ore 15,00 alle ore 16,00

QUARTO ANNO

Progetto:

Il quarto anno aiuterà i ragazzi a vivere il Sacramento della Riconciliazione. Dopo aver preso coscienza che il peccato ci allontana da Dio, attraverso alcune figure bibliche, saranno aiutati a scoprire che Dio cerca l'uomo per salvarlo.

Consegna dei Comandamenti

Partendo dal comando di Gesù "amate come io ho amato voi", saranno condotti ad approfondire la conoscenza dei comandamenti come dono di Dio per il bene dell'uomo.

Consegna del precetto dell'amore.

Gesù invita all'amore sul suo esempio: ha amato fino al perdono.

Le parabole evangeliche del perdono li aiuteranno a celebrare il sacramento del perdono.

Celebrazione della Riconciliazione

(Prima Confessione)

PRIMO INCONTRO:

SABATO 7 OTTOBRE

dalle ore 15,00 alle ore 16,00

INCONTRO PROLUNGATO DI CATECHESI

dalle ore 15,30 alle ore 19,00

Sabato 28 ottobre 2017

Sabato 16 dicembre 2017

Sabato 13 gennaio 2018

Sabato 17 febbraio 2018

Prima Confessione

Venerdì 16 marzo 2018 ore 20,30:

QUINTO ANNO

Progetto:

1. I Sacramenti segni dell'amore di Dio donato per noi.
2. Il Battesimo introduce alla vita della Chiesa.
3. L'Eucaristia è il momento centrale della vita e della comunità cristiana.
4. Il dono dello Spirito per essere testimoni del Risorto.

Celebrazione della Cresima

e della prima Eucaristia (Prima Comunione)

PRIMO INCONTRO:

SABATO 7 OTTOBRE

dalle ore 15,00 alle ore 16,00

SABATO 14 OTTOBRE

dalle ore 15,00 alle ore 16,30 catechismo

ore 16,00 incontro genitori

INCONTRO PROLUNGATO DI CATECHESI

dalle ore 15,30 alle ore 19,00

Sabato 21 ottobre 2017

Sabato 2 dicembre 2017

Sabato 20 gennaio 2018

Sabato 3 febbraio 2018

Sabato 3 marzo 2018

CRESIMA 21 - 22 APRILE 2018